|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | *agraria agroalimentare agroindustria | chimica, materiali e biotecnologie | costruzioni, ambiente e territorio | sistema moda | servizi per la sanità e l'assistenza sociale | corso operatore del benessere | agenzia formativa Regione Toscana IS0059 – ISO9001* |
|  | **www.e-santoni.edu.it** | e-mail: **piis003007@istruzione.it** | PEC: **piis003007@pec.istruzione.it** |

**PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2024/25**

**Nome e cognome della docente**: Giada Dal Canto

**Disciplina insegnata**: Religione

**Libro di testo in uso:** Solinas L., Noi domani, Sei editrice

**Classe e Sezione** 3P

**Indirizzo di studio:** Operatore del benessere

**1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza**

*(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)*

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà. Cogliere i segni del cristianesimo e il loro significato nella cultura e nelle tradizioni in relazione alla propria figura professionale. Confrontarsi, in relazione alla propria figura professionale, con i principi del Vangelo e la dottrina sociale della Chiesa.

**2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime**

*(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)*

**Percorso 1: La vita come progetto: in cammino verso la realizzazione**

**Competenze**: Prendere consapevolezza dell’importanza di costruire attivamente il proprio progetto di vita, tenendo conto della complessità degli aspetti della vita umana, esistenziale e sociale. Confrontarsi con i valori della proposta cristiana.

**Conoscenze**: Prendere consapevolezza del contesto interculturale e interreligioso attraverso la cultura dell’epoca moderna e della società contemporanea. Aspetti etici. Il proprio progetto di vita. Conoscenza dei concetti di etica, libertà, giustizia

**Abilità**: Saper sviluppare una coscienza critica e sistematica della propria esperienza esistenziale, soprattutto in rapporto ai grandi interrogativi del significato; misurarsi con i problemi dell’età moderna e contemporanea. Individuare i nuclei fondanti per il proprio futuro. Capacità di operare scelte consapevoli.

**Obiettivi Minimi**: Prendere consapevolezza dell’importanza di costruire attivamente il proprio progetto di vita e confrontarsi con i valori della proposta cristiana.

**Percorso 2: Tra diversità e disuguaglianza**

**Competenze**: Riflettere sull’esistenza di una diversità buona e arricchente, contrastata dal conformismo, e l’esistenza di una diversità negativa e depauperante, detta anche disuguaglianza, contrastabile invece con l’equità. Confrontare tali questioni con il sistema di valori cristiano.

**Conoscenze**:

* Riflettere sulla varietà degli aspetti della vita umana che rendono unica la persona nella società odierna.
* Conoscere la varietà degli aspetti della vita umana, soprattutto civili e sociali, che sono causa di ingiusta disuguaglianza, attraverso l’Agenda 2030

**Abilità**: Imparare a riconoscere e difendere gli elementi di peculiarità della persona umana. Saper distinguere una diversità che arricchisce e una diversità che esclude. Analizzare criticamente gli elementi di disuguaglianza presenti nella società odierna e le buone pratiche esistenti volte a costruire uguaglianza ed equità.

**Obiettivi Minimi**: Riflettere criticamente sui concetti di diversità, conformismo, rispetto, disuguaglianza, equità.

**4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni**

*[Indicare un eventuale orientamento personale diverso da quello inserito nel PTOF e specificare quali hanno carattere formativo e quale sommativo]*

La verifica dell’apprendimento verrà fatta con modalità differenziate, prendendo in considerazione:

- le problematiche della classe, cioè la situazione di partenza, la disponibilità e l’interesse, le dinamiche di partecipazione, l’impegno, il comportamento in classe in termini di attenzione, il rispetto dimostrato per le regole base della vita scolastica, e il grado di socializzazione;

- il tipo di contenuti trattati, la loro modalità di esposizione ed il metodo generale di insegnamento adottato;

- il grado di complessità degli argomenti e il loro progressivo approfondimento all’interno del percorso scolastico;

- la collocazione oraria della materia e il calendario scolastico;

- l’interdisciplinarità e le attività integrative complementari e anche facoltative.

Saranno utilizzati i seguenti strumenti di verifica:
 - giudizio sugli interventi spontanei (o sollecitati dall’insegnante) di partecipazione al dialogo educativo (per chiarimenti e approfondimenti) e sulla presentazione orale dei contenuti da parte dei ragazzi nel corso di dibattiti guidati;

- verifica delle riflessioni personali e delle ricerche individuali o di gruppo svolte a partire da sussidi preparati dall’insegnante oppure su temi scelti dagli studenti e concordati con l’insegnante;

- valutazione del modo con cui gli studenti assistono alla lezione, secondo l’interesse, la partecipazione attiva e/o passiva, il coinvolgimento e l’attenzione.

**5. Criteri per le valutazioni**

*(fare riferimento a tutti i criteri di valutazione deliberati nel Ptof aggiornamento triennale 22/25; indicare solo le variazioni rispetto a quanto inserito nel PTOF))*

Poiché l’Irc esprime la valutazione per l’interesse, la partecipazione e il profitto di ogni allievo con modalità diverse dalle altre discipline e in sintonia con le disposizioni che specificano la modalità formale di presentazione della Nota di valutazione per la materia (cm 17/10/86, n.286; cm 21/01/87, n. 11) si valuteranno gli allievi secondo la seguente griglia:

A - Livello di conoscenza: scarsa conoscenza/conoscenza superficiale e frammentaria. Interesse: scarso/discontinuo e superficiale.

Livello di abilità: non ha conseguito le abilità richieste/qualche abilità utilizzata con incertezza Giudizio espresso: **Insufficiente**.

B - Livello di conoscenza: conosce gli argomenti fondamentali. Interesse: costante ma, a volte, superficiale.

Livello di abilità: comprende e rielabora testi semplici/risponde in modo pertinente alle domande/comprende ed utilizza i termini specifici di base in modo sufficientemente corretto. Giudizio espresso: **Sufficiente**

C - Livello di conoscenza: conosce e sa rielaborare i contenuti. Interesse: alterno/vivace.

Livello di abilità: interviene su richiesta dell'insegnante /risponde in modo appropriato/non sempre utilizza i termini in modo adeguato. Giudizio espresso: **Buono**

D- Livello di conoscenza: conosce e sa rielaborare in modo personale i contenuti. Interesse: costante/vivace.

Livello di abilità: interviene in modo opportuno/risponde in modo logico ed appropriato/utilizza i termini specifici in modo adeguato. Giudizio espresso: **Molto**

E - Livello di conoscenza: conosce in modo approfondito gli argomenti fondamentali/dimostra una conoscenza complessiva di tutti gli argomenti. Interesse: costante/vivace.

Livello di abilità: organizza autonomamente le conoscenze/analizza e valuta criticamente contenuti e procedure/rielabora in modo personale i contenuti e propone riflessioni critiche/comprende ed utilizza in modo corretto i termini specifici. Giudizio espresso: **Moltissimo**.

**6. Metodi e strategie didattiche**

*(in particolare indicare quelle finalizzate a mantenere l’interesse, a sviluppare la motivazione all’apprendimento, al recupero di conoscenze e abilità, al raggiungimento di obiettivi di competenza)*

Le strategie di insegnamento privilegiate sono quelle esperienziali-induttive, per mezzo delle quali si stimolano e si coinvolgono gli studenti ad un apprendimento attivo e significativo. Le tecniche di insegnamento utilizzate sono: brevi lezioni frontali; lettura a voce alta di brani tratti dal libro di testo o da quotidiani o da altri sussidi; dibattiti guidati dall’insegnante; attività in cooperative learning;

È apparsa evidente la necessità di integrare il libro in adozione con informazioni, esplicitazioni e aggiornamenti che tengano maggiormente conto del contesto sociale e culturale nel suo evolversi. Si farà uso di scritti tratti dai mass-media, dall’ambito letterario, dalle opere del pensiero e dall’ambito artistico italiano ed estero.

Infine, ci si avvarrà di alcuni sussidi audiovisivi, quali slides, documentari, film e altro, che saranno presentati, commentati e discussi con tutta la classe.

Si ritengono strumenti alternativamente utili al processo d’insegnamento e apprendimento i seguenti:

lavagna, LIM, fotocopie, articoli tratti da quotidiani o da altri mass media.

Nel corso dell’anno scolastico saranno perciò utilizzati questi spazi e mezzi della scuola: aula video, laboratori informatici.

Pisa li 22/11/2023 La docente **Giada Dal Canto**